

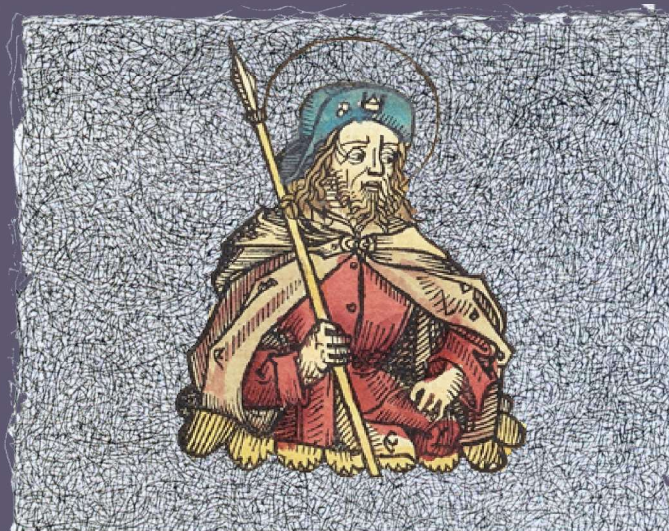


Il culto di San Rocco a Scordia

Il culto di San Rocco a Scordia fu introdotto dai Branciforte, Principi fondatori del paese, che, ottenuta la *licentia d'habitare* nel 1628, edificarono la chiesa parrocchiale, intitolandola al Santo e riservandosi lo *jus patronatus*, il diritto cioè di nominare il Parroco.

Prima dell'introduzione del culto del Santo di Montpellier, nel preesistente casale era particolarmente venerata la Vergine nella chiesetta rurale di S. Maria; solo il 2 aprile 1888, per interessamento del cardinale Dusmet, arcivescovo di Catania e Amministratore apostolico per la Diocesi di Caltagirone, su richiesta del Clero locale e delibera Comunale, si ottenne da Leone XIII la bolla pontificia che riconosceva a San Rocco ufficialmente il titolo di *Patrono di Scordia*. Nel 1813 gli fu innalzata nella piazza avanti al suo tempio, oggi rinominata piazza San Rocco come da sempre la gente l'ha chiamata, una monumentale statua in pietra, opera del palermitano Nicolò Bagnasco come ringraziamento per lo scampato pericolo della peste.

Scordia ha sempre celebrato il suo Patrono il 16 agosto, giorno della memoria liturgica, e il 23 ottava della festa; anche se alcuni contorni tradizionali della festa sono scomparsi, la comunità continua ancora a raccogliere la testimonianza cristiana di San Rocco e a pregarlo perché la via da lui traccia stimoli i cristiani di oggi a vivere la santità, dono di Dio legato alla vocazione battesimale. Nel 1977, dopo il furto di una consistente reliquia del santo posseduta da tempo dalla nostra chiesa, il Card. Albino Luciani patriarca di Venezia, divenuto poi Papa Giovanni Paolo I, donò alla chiesa una preziosa reliquia del santo.



20¹⁸ patrono di scordia festa di **San Rocco**

Parrocchia San Rocco | Città di Scordia

La santità è il volto bello della Chiesa

La festa del nostro patrono san Rocco è l'opportunità di un incontro con la santità, la possibilità di raccogliere una testimonianza viva, l'occasione per promuoverne in noi il *desiderio*. Da questo scaturisce la voglia di camminare sulla via del Signore e la gioia di sentirsi ricolmi della vita di Dio.

Lo Spirito Santo riversa con larghezza la santità nel santo popolo fedele di Dio, a cominciare dai fratelli e dalle sorelle che ci vivono accanto: nei genitori che crescono con tanto amore i loro figli, negli uomini e nelle donne che lavorano per portare il pane a casa, nei malati, nelle religiose anziane che continuano a sorridere. Questa è la santità della *porta accanto*, di quelli che vivono vicino a noi e sono un riflesso della presenza di Dio.

Papa Francesco ha regalato alla chiesa nei mesi scorsi una bella lettera sulla santità; la leggeremo insieme nel novenario della nostra festa patronale per ricomprendere la nostra vocazione e per condividere le scelte di san Rocco che, come tutti i santi, ha vissuto la gioia di sentirsi amato da Dio e la gioia di amare come ci ha insegnato Gesù, a partire dagli ultimi, dai non amati dalla società. Aspiriamo anche noi a questa santità; essa è possibile, è bella e buona per la nostra vita; è la via per vivere bene e per farsi più umani e più figli di Dio. Buona festa

p. Vito Valenti



- PROGRAMMA**
- 31 luglio** Apertura del mese di San Rocco
Esposizione del Santo Patrono e S. Messa
Scampanio e spari di colpi a cannone
 - 7 agosto** Accensione del **CANDELABRO DEL NOVENARIO**
La santità, il volto bello della Chiesa
ore 19.00 Rosario meditato, Novena, S. Messa
Presiede don **Piero Sortino**
 - 8 agosto** *I santi ci incoraggiano*
ore 19.00 Rosario meditato, Novena, S. Messa
Presiede don **Luciano Di Silvestro**
 - 9 agosto** *I santi ci accompagnano*
ore 19.00 Rosario meditato, Novena, S. Messa
Presiede don **Gioacchino Pusano**
ADDAZIONE EUCARISTICA FINO ALLE 22.00
 - 10 agosto** *I santi della porta accanto*
ore 19.00 Rosario meditato, Novena, S. Messa
Presiede don **Michele Guzzardi**
 - 11 agosto** **GIORNATA DELLA SOLIDARIETÀ/RACCOLTA DI ALIMENTI PER I POVERI**
Il Signore chiama anche te
ore 19.00 Rosario meditato, Novena, S. Messa
Presiede don **Umberto Padi**
 - 12 agosto** **PROCESSIONE DELLA RELIQUIA DI SAN ROCCO**
da San Giuseppe alla chiesa Madre - S. Messa
ore 19.00 Presiede don **Mauro Ciurca**
 - 13 agosto** *L'attività che santifica*
ore 19.00 Rosario meditato, Novena, S. Messa
Presiede don **Nello Di Benedetto**
 - 14 agosto** *La santità rende più vivi e più umani*
ore 19.00 Rosario meditato, Novena, S. Messa
Presiede don **Salvo La Rocca**
 - 15 agosto** **SOLENNITÀ DI MARIA SS^{MA} ASSUNTA**
Maria ci mostra la via della santità
ore 8.00 Solenne scampanio e spari di colpi a cannone
ore 10.30 S. Messa
ore 20.00 S. Messa in p.za San Rocco - Presiede don **Tino Zappulla**

- PROGRAMMA**
- 16 agosto** **SOLENNITÀ DI SAN ROCCO**
ore 8.00 Solenne scampanio e spari di colpi a cannone
ore 8.30/10.30 **SS. Messe**
ore 10.00 Marce Sinfoniche per via Vitt. Emanuele
ore 20.00 S. Messa in p.za San Rocco - Presiede il nostro vescovo **Calogero**
 - PROCESSIONE** con la statua del Patrono per le vie: Vitt. Emanuele, Reg. Elena, dello Stadio, Garibaldi, Carignano, della Libertà, Cavour, Garibaldi, Vitt. Emanuele, p.za San Rocco
 - Fuochi d'artificio dopo la Processione*
 - 17 agosto** Rosario meditato e S. Messa
ore 19.00
 - 18 agosto** Rosario meditato e S. Messa
ore 19.30
 - 19 agosto** S. Messa e **Celebrazione Anniversari Martirio**
ore 19.30
 - 20 agosto** **PELLEGRINAGGIO** Parrocchia S. Domenico Savio
ore 19.00 Rosario meditato e S. Messa
 - 21 agosto** **PELLEGRINAGGIO** Parrocchia S. Giuseppe
ore 19.00 Rosario meditato e S. Messa
 - 22 agosto** **PELLEGRINAGGIO** Parrocchia S. Maria M.
ore 19.00 Rosario meditato, S. Messa
 - 23 agosto** **OTTAVA DI SAN ROCCO**
ore 8.00 Solenne scampanio e spari di colpi a cannone
ore 8.30/10.30 **SS. Messe**
ore 20.00 S. Messa in p.za San Rocco
 - PROCESSIONE** con la statua del Patrono per le vie Vitt. Emanuele Pr-pe di Piomonte, Puglisi, C. Colombo, Prssa di Piemonte, p.za R.eg. Margherita, Corbino, S. Maria, Bennardo, S. Francesco di Paola, della Repubblica, Sant'Anna, De Cristofaro, Butera, Bellini, p.za San Rocco
 - Fuochi d'artificio dopo la Processione*

PROGRAMMA attività culturali e sportive

- 19 agosto **15° Trofeo San Rocco**
Quadrangolare delle parrocchie
campetto Peppino Impastato
- 20/22 agosto ore 21.00 **Musica al Chiostro**
Concerti di musica classica
- 20 agosto *Duo Tromba e organo* (chiesa san Rocco)
- 21 agosto *Ensemble di clarinetti* (chiostro del Convento)
- 22 agosto *Duo pianoforte e violino* (chiostro del Convento)
- 12/26 agosto **I Bambini del Novecento**
Com'eravamo Noi - 3 ed.
Mostra di foto d'epoca - Sala San Rocco
ore 19-21 (feriali) - ore 11-12.30 / 19-22 (festivi)

Il Comitato parrocchiale, nelle sue competenze, si impegna a solennizzare con le tradizionali manifestazioni religiose la **Festa del Patrono San Rocco**. Di cuore si ringraziano le Autorità e coloro che, in qualunque modo, hanno contribuito alla realizzazione della Festa; in particolare: le **Bande musicali Città di Scordia e Ste-sicorea**, la **Ditta Fratelli Trebbia** per i fuochi d'artificio; i **Panificatori** per l'offerta del pane e quanti hanno collaborato nel Comitato e con il Comitato.

per il Comitato dei Festeggiamenti
p. Vito Valenti, parroco

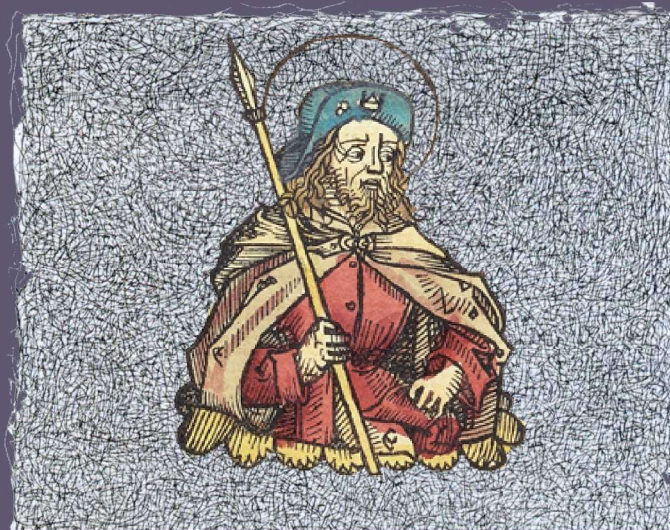


Il culto di San Rocco a Scordia

Il culto di San Rocco a Scordia fu introdotto dai Branciforte, Principi fondatori del paese, che, ottenuta la *licentia d'habitare* nel 1628, edificarono la chiesa parrocchiale, intitolandola al Santo e riservandosi lo *jus patronatus*, il diritto cioè di nominare il Parroco.

Prima dell'introduzione del culto del Santo di Montpellier, nel preesistente casale era particolarmente venerata la Vergine nella chiesetta rurale di S. Maria; solo il 2 aprile 1888, per interessamento del cardinale Dusmet, arcivescovo di Catania e Amministratore apostolico per la Diocesi di Caltagirone, su richiesta del Clero locale e delibera Comunale, si ottenne da Leone XIII la bolla pontificia che riconosceva a San Rocco ufficialmente il titolo di *Patrono di Scordia*. Nel 1813 gli fu innalzata nella piazza avanti al suo tempio, oggi rinominata piazza San Rocco come da sempre la gente l'ha chiamata, una monumentale statua in pietra, opera del palermitano Nicolò Bagnasco come ringraziamento per lo scampato pericolo della peste.

Scordia ha sempre celebrato il suo Patrono il 16 agosto, giorno della memoria liturgica, e il 23 ottava della festa; anche se alcuni contorni tradizionali della festa sono scomparsi, la comunità continua ancora a raccogliere la testimonianza cristiana di San Rocco e a pregarlo perché la via da lui traccia stimoli i cristiani di oggi a vivere la santità, dono di Dio legato alla vocazione battesimale. Nel 1977, dopo il furto di una consistente reliquia del santo posseduta da tempo dalla nostra chiesa, il Card. Albino Luciani patriarca di Venezia, divenuto poi Papa Giovanni Paolo I, donò alla chiesa una preziosa reliquia del santo.



20 patrono di **scordia**
18 festa di **Rocco**
Parrocchia San Rocco | Città di Scordia

La santità è il volto bello della Chiesa

La festa del nostro patrono san Rocco è l'opportunità di un incontro con la santità, la possibilità di raccogliere una testimonianza viva, l'occasione per promuoverne in noi il *desiderio*. Da questo scaturisce la voglia di camminare sulla via del Signore e la gioia di sentirsi ricolmi della vita di Dio.

Lo Spirito Santo riversa con larghezza la santità nel santo popolo fedele di Dio, a cominciare dai fratelli e dalle sorelle che ci vivono accanto; nei genitori che crescono con tanto amore i loro figli, negli uomini e nelle donne che lavorano per portare il pane a casa, nei malati, nelle religiose anziane che continuano a sorridere. Questa è la santità della *porta accanto*, di quelli che vivono vicino a noi e sono un riflesso della presenza di Dio.

Papa Francesco ha regalato alla chiesa nei mesi scorsi una bella lettera sulla santità; la leggeremo insieme nel novenario della nostra festa patronale per ricomprendere la nostra vocazione e per condividere le scelte di san Rocco che, come tutti i santi, ha vissuto la gioia di sentirsi amato da Dio e la gioia di amare come ci ha insegnato Gesù, a partire dagli ultimi, dai non amati dalla società. Aspiriamo anche noi a questa santità; essa è possibile, è bella e buona per la nostra vita; è la via per vivere bene e per farsi più umani e più figli di Dio. Buona festa

p. Vito Valenti

